

Quattro giorni di congedo retribuito per i neo papà

Date : 6 luglio 2018

Da quest'anno sono 4 i giorni di congedo del Bonus papà che spetta ad ogni padre lavoratore dipendente per l'arrivo di un nuovo bimbo in famiglia. Il contributo è riconosciuto sia in caso di nascita che di adozione o affidamento preadottivo.

Si tratta del Bonus paternità INPS, introdotto con la legge di Stabilità del 2016. Inizialmente la misura prevedeva il diritto del neo papà ad usufruire di 2 giorni di permesso retribuiti al 100% per accogliere il bebé. Però, a partire dal 2018, il bonus raddoppia, e vale 4 giorni di congedo per ogni nuovo nato. Di seguito le indicazioni per beneficiarne

REQUISITI

Il bonus è erogato dall'Inps quindi possono beneficiarne solo i neo papà che siano lavoratori dipendenti **al momento della nascita di un nuovo figlio, o comunque dell'ingresso in famiglia di un minore per adozione o affidamento preadottivo.**

IMPORTO

Il bonus papà può configurarsi come congedo di paternità obbligatorio (4 giorni di astensione dal lavoro regolarmente retribuiti al 100%) oppure come congedo di paternità facoltativo (4 giorni di astensione dal lavoro retribuiti al 100% da utilizzare alternativamente alla madre, e cioè se questa rinuncia a 4 giorni di astensione obbligatoria per maternità).

L'importo varia a seconda dello stipendio percepito dal neo papà nell'ultimo periodo di lavoro prima del congedo, ed è pari al 100% della retribuzione giornaliera, per un massimo di 4 giorni lavorativi.

COME SI RICHIEDE IL BONUS PATERNITÀ

Per i dipendenti cui le indennità sono normalmente anticipate dal datore di lavoro, è a quest'ultimo che bisogna presentare domanda in forma scritta, almeno 15 giorni prima dalla data presunta del parto, indicando la volontà di usufruire dell'astensione retribuita dal lavoro in occasione dell'arrivo del bambino.

Se invece l'indennità è pagata direttamente dall'Inps, allora la domanda va presentata sul portale dell'ente, accedendo all'area "servizi online" con il proprio pin oppure tramite patronato, entro tre mesi dalla nascita.

Per maggiori informazioni consultare il sito dell'[Inps](http://www.inps.it)